

Zoia (IV): “Subito un Covid Hotel per la città di Varese”

Pubblicato: Venerdì 13 Novembre 2020



(Immagine di repertorio) – **Cesare Zoia**, neurochirurgo, coordinatore del gruppo di lavoro Sanità di Italia Viva Varese, chiede l’individuazione urgente di un Covid Hotel: «La situazione nella città di Varese, ma non solo, è sempre più critica. L’ospedale cittadino ha bisogno di essere sostenuto in questa fase acuta di diffusione del virus. Per questo **sottoscriviamo l’appello del sindaco di Varese Davide Galimberti** nel chiedere che le strutture di degenza secondaria ed integrativa, denominate Covid Hotel, vengano allestite nel più breve tempo possibile in tutte quelle zone geografiche che ad oggi risultano essere sottoposte ad un’estrema tensione organizzativa».

«Queste strutture – prosegue Zoia – avrebbero l’effetto di garantire **un alleggerimento sostanzioso della pressione che oggi grava esclusivamente sulle realtà ospedaliere**, potendo andare ad accogliere tutte quelle persone contagiate che non necessitano di un ricovero in ospedale o che non hanno la possibilità di passare la quarantena in totale isolamento presso le proprie abitazioni».

Dello stesso parere **Giuseppe Pullara**, esponente di Italia Viva in Consiglio comunale a Varese: «Già a marzo il sindaco di Varese aveva chiesto l’attivazione dei Covid Hotel. E’ grave che la Regione Lombardia, a guida Lega/Forza Italia, non abbia provveduto per tempo a potenziare il sistema sanitario lombardo, in previsione di una annunciata seconda ondata della pandemia. Adesso bisogna agire in fretta per recuperare il tempo perduto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

